

TEMA trattato: VITTORIA e SCONFITTA

Introduzione:

Vittoria e sconfitta: due temi essenziali nella vita di ogni atleta che decide di darsi all'agonismo, ma che non si escludono a vicenda: anche il migliore agonista si troverà a dover affrontare entrambi.

L'esito di una gara dovrebbe essere sempre considerato come un'esperienza che porti a migliorare se stessi: un risultato negativo può fortificare il carattere,rendendo più determinati e ambiziosi per le prossime prove che verranno proposte, mentre un risultato positivo darà al vincitore grande fiducia in se stesso. Ma attenzione! Non bisogna intristirsi per una sconfitta nè montarsi troppo la testa per una vittoria: l'esito del prossimo incontro potrebbe essere diverso.

Aneddoto:

Un avvenimento che mi ha fatto molto riflettere sul tema della vittoria e della sconfitta, è capitato alle ultime Qualificazioni per i Campionati Italiani.

Ero giunto in finale dopo una gara impegnativa, sia io che il mio avversario eravamo molto agguerriti e alla fine, l'incontro si è concluso a mio svantaggio, a causa di una penalità valutata dall'arbitro, probabilmente ingiusta. Sul momento mi sono arrabbiato moltissimo,tutto ciò non significava solo non poter partecipare alla fase finale del Campionato, ma anche perdere un'opportunità per acquisire la cintura nera, trovandomi costretto a sostenere un esame.

Dopo la sfuriata però, ho avuto modo di riflettere: ero stato sconfitto a causa di un mio comportamento errato, evitabile con una maggiore attenzione, senza il quale le cose sarebbero potute andare diversamente.

Effettivamente la sconfitta non va sempre presa come un male: attraverso di essa infatti si può migliorare e comprendere i propri errori. Vincere è chiaramente bellissimo, ma anche una sconfitta, se ben sfruttata, può trasformarsi in una vittoria futura.

Daniele Dotta

Commento:

La riflessione di Daniele su questi temi, ha trovato l'intero gruppo in accordo: Vincere è sempre bello, ma un vero Campione è colui che non solo sa vincere, ma sa porsi d'innanzi allo specchio, riconosce le proprie lacune e riesce a colmarle, per poi tornare in gioco e dimostrare di saper superare i propri limiti. Può capitare, dopo una sconfitta, di avvertire un senso di insicurezza e di sfiducia, ma bisogna essere coraggiosi ed avere la forza di ripartire, poichè il coraggio non è mai stato non avere paura, le persone coraggiose sono quelle che affrontano i loro timori e le loro incertezze, quelle che le ribaltano a loro vantaggio usandole per diventare ancora più forti. Punto cardine del discorso è anche l'onestà: spesso, in quasi tutti gli Sport, vengono a galla spiacevoli fatti, come il doping o la corruzione, che falsano o addirittura programmano il risultato di una competizione. In questo modo, gli atleti che per giorni, mesi, anni si sono allenati duramente, versando lacrime e sudore per qualcosa in cui credevano, vedono sfumare tutto nello spazio di un secondo, nel quale può avvenire una telefonata o l'assunzione di una sostanza proibita.

In conclusione, vivere da atleta significa dare il meglio per ottenere il meglio, affrontare senza timore ogni avversario, quello forte e quello meno forte, rispettandolo se si vince, riconoscendo i suoi meriti se si perde, e mai demordere: le stelle sono lì, sopra le nostre teste, e basta tendere un po' di più le braccia per riuscire a raggiungerle.